

**IL DIARIO DI BORDO DELL'ECONOMIA - CENTRO STUDI GUGLIELMO TAGLIACARNE**

**L'EXPORT DEL SUD CALA PIÙ DELLA MEDIA ITALIA**

Il andamento dell'export al Sud (Basilicata, Calabria, Campania, Sardegna, Sicilia, Puglia), fra i primi nove mesi del 2023 e del 2024, mostra un calo del -1,62%, superiore a quello della media italiana (-0,71%) ma inferiore a quello del Nord-ovest (-5,86%) - al netto della Lombardia che registra una flessione dello 0,49% - e del Nord-est (-2,32%). A livello settoriale, nei primi nove mesi del 2024 la raffinazione del petrolio si conferma il primo settore per peso sull'export del Sud pari al 25,1% (ovvero 10,2 miliardi), sebbene registri un decremento del 6,8%. Segue il "comparto dei medicinali e preparati farmaceutici", che incide per il 15,0% (6,1 miliardi), in aumento del 30,0% rispetto ai primi nove mesi del 2023.

Tuttavia, a livello regionale non tutte le regioni mostrano un calo nel periodo considerato. In controtendenza spicca il +20,9% della Calabria, migliore regione della ripartizione Sud, seguita dalla Sardegna (+9,6%) e dalla Campania (+2,7%). Mentre le altre

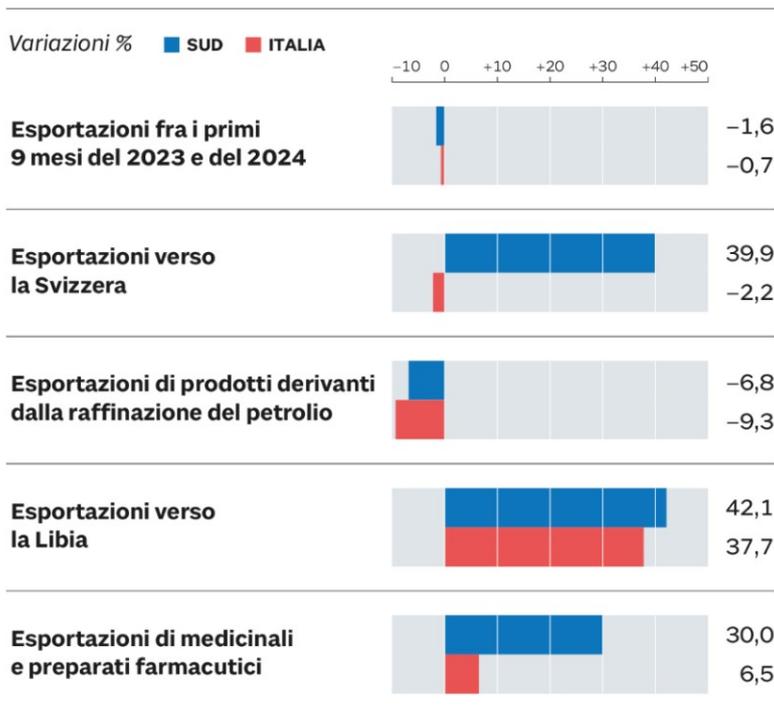
regioni mostrano un andamento negativo, in particolare la Basilicata, che registra un calo dell'export del 44,2%, principalmente causato dal calo dell'export di autoveicoli (-64,3%). In Calabria il primo settore per importanza è "Altri prodotti chimici" - come colle e oli essenziali- (187 milioni), con un aumento del 20,3% rispetto ai primi nove mesi del 2023. In Sardegna il primo settore è la raffinazione del petrolio (4,2 miliardi; +5,1%), mentre in Campania è "medicinali e altri prodotti farmaceutici" (5,4 miliardi; +34,1%).

All'interno della macroripartizione, le province con il valore dell'export più alto in termini assoluti nei primi nove mesi del 2024 sono Napoli (10,5 miliardi), Siracusa (5,6 miliardi) e Cagliari (4,8 miliardi). Nello specifico, la provincia campana mostra un aumento del 5,5%, spinto dal comparto dei medicinali (+33,9%). Nella provincia di Cagliari l'export cresce del 9,7%, sostenuto dal settore della raffinazione del petrolio (+5,1%). Per contro, nella

provincia di Siracusa si registra una riduzione dell'export del 10,0%, causata principalmente dalla flessione del settore della raffinazione (-13,0%). Nel complesso, le variazioni percentuali più elevate rispetto ai primi nove mesi del 2023 si rilevano a Crotone (+162,2%), Nuoro (+50,5%) e Reggio Calabria (+28,1%). Con riguardo ai partner economici delle regioni del Sud, si registrano picchi nell'export verso la Svizzera (+39,9%), con particolare riguardo al settore dei medicinali e preparati farmaceutici cresciuto del 45,5% (+1,5 miliardi). Incrementi delle vendite verso il mercato elvetico si rilevano in particolare in Campania (+44,6%), seguita dalla Calabria (+36,9%), e dalla Puglia (+13,7%). In crescita l'export verso la Libia (+329 milioni; +42,1%), la Croazia (+115 milioni; +11,1%) e la Polonia (+67 milioni; +9,9%), mentre in calo appare l'export verso gli Stati Uniti (-23,2%) e la Germania (-9,5%), secondo e quarto partner economico del Sud.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La Svizzera partner privilegiato per i farmaceutici**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS118 - S.11219 - L.1994 - T.1745